

[Download PDF - Circolare 16-01-18 - Parcelle Studio](#)

Ci dicono che abbiamo la fortuna di vivere in uno Stato Sociale o, se preferite, in un Welfare State che persegue il benessere dei propri cittadini, invece l'esperienza dimostra che **i nostri governanti hanno talmente a cuore i poveri che ad ogni legge di stabilità fanno di tutto per aumentarne il numero.**

Negli ultimi anni **la pressione fiscale è aumentata non poco**, basti pensare all'impennata dell'IMU del 60%, all'aumento dell'IVA del 2% e all'incremento della tassazione sui dividendi dal 12,5 al 26%, tuttavia tale pressione non è aumentata solo a colpi di maggiorazioni sulle aliquote, bensì **anche con il moltiplicarsi degli adempimenti fiscali.** In particolare nell'ultimo triennio abbiamo avuto:

- lo **Spesometro** annuale da inviare telematicamente mediante Entratel (ora sostituito da quattro Comunicazioni trimestrali)
- le **Comunicazione Unica** da inviare ogni anno telematicamente mediante il Desktop Telematico (anche con riferimento ai fornitori minimi e forfettari verso i quali non si è effettuata alcuna ritenuta)
- la **Comunicazione telematica annuale al Sistema TS** (per medici, odontoiatri, psicologi e ottici) con apposizione della firma digitale ed invio attraverso il Sistema di Interscambio
- la **Comunicazione delle Liquidazioni IVA trimestrali** con invio telematico previa apposizione della firma digitale tramite il Sistema di Interscambio
- la **Comunicazione semestrale dei Dati delle Fatture** con invio telematico previa apposizione della firma digitale di due diverse dichiarazioni, una per le fatture emesse e una per quelle ricevute.

Tutti i suddetti adempimenti hanno comportato degli addebiti ulteriori in parcella nel periodo in cui sono stati effettuati e commisurati all'impegno che hanno richiesto al nostro Studio nonché ai costi delle implementazioni del software da noi utilizzato, ma a causa dell'elevato numero (**solo nel 2017 abbiamo avuto 8 dichiarazioni in più, destinate a diventare 12 nel 2018**) hanno creato anche una sensibile frammentazione delle voci in parcella che talvolta hanno disorientato i Clienti.

Accogliendo pertanto la richiesta di diversi Clienti e preso atto che ormai i suddetti adempimenti sono da considerare definitivi, alla stregua delle Dichiarazioni dei Redditi o dei Sostituti d'Imposta, **abbiamo deciso** di non addebitarli più a parte, ma **di spalmare i relativi compensi sull'onorario forfettariamente**

stabilito (mensile o trimestrale a seconda degli accordi).

Abbiamo pertanto sommato gli onorari dei nuovi adempimenti 2018, abbiamo suddiviso tale somma in quattro trimestri (o in dodici mesi) e sommato l'importo ottenuto alla voce forfettaria trimestrale (o mensile) per l'assistenza e consulenza contabile e tributaria.

Gli avvisi di parcella che riceverete a febbraio rappresenteranno il momento di passaggio fra il vecchio ed il nuovo sistema. In essi verrà infatti addebitato a parte per l'ultima volta il compenso per la Comunicazione della Liquidazione IVA del quarto trimestre 2017 (scadente appunto il 28/02), nonché il nuovo compenso 2018 calcolato come sopra descritto. **Nei mesi successivi verranno dunque addebitati a parte solo gli adempimenti eventuali e variabili** come per esempio il calcolo di ravvedimenti operosi con relativa compilazione dei modelli di pagamento, il pagamento degli F24 per via telematica con addebito in conto, l'esame di avvisi bonari o cartelle di pagamento, ecc.

“Cambia tre abitudini all'anno e otterrai risultati fenomenali”

Anthony Robbins